

VERSAMENTO DIRITTO ANNUALE 2013: MODALITA'

Spett.le Impresa,

La Camera di Commercio di Messina, come disposto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n.0261118 del 21/12/2012, comunica qui di seguito gli importi, **ai quali va aggiunta la maggiorazione del 20%** di cui alla deliberazione della Giunta Camerale n.28 del 6/2/2004 e n. 14 del 21/1/2013, dovuti dalle imprese iscritte o annotate nella **sezione speciale del Registro Imprese**, per l'anno 2013.

Come si versa:

- Per i titolari di partita IVA, ai sensi dell'art.37 c.49 del D.L.4/7/2006 N.223, convertito con modificazioni nella Legge 4/8/2006 n.248, **il versamento deve essere effettuato per via telematica direttamente tramite i servizi delle entrate Fisconline e Entratel, o ricorrendo ai servizi telematici delle Banche e di Poste Italiane.**

Il versamento può essere anche effettuato attraverso terzi:

- intermediari abilitati a Entratel che utilizzano il software F24 cumulativo;
- intermediari non abilitati che si avvalgono dei predetti servizi telematici offerti dalle Banche e da Poste Italiane.

Possono pagare con il modello cartaceo i produttori agricoli esonerati dagli obblighi IVA.

- Sul modello F24 telematico, da compilare con la massima attenzione, vanno riportati, oltre il **codice fiscale (e non partita iva) i dati anagrafici e il domicilio fiscale dell'impresa**, i seguenti dati da inserire nella **Sezione Imu ed altri Tributi Locali**.

Codice Ente Locale	Codice Tributo	Anno di riferimento	Importi a debito versati
ME	3850	2013

- Si ricorda che è **possibile compensare** quanto dovuto per il diritto annuale **con eventuali crediti** vantati per altre annualità dello stesso o per altri versamenti (tributi e/o contributi).

Quando si versa:

- La **scadenza per il pagamento** del diritto annuale è il **16 giugno 2013**, termine previsto per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi, ovvero **16 luglio 2013**, maggiorato dello 0,40% arrotondato al centesimo di euro.

Quanto si versa:

- Le imprese individuali (piccoli imprenditori, artigiani e imprenditori agricoli) iscritte o annotate nella sezione speciale del Registro delle Imprese versano un diritto pari ad **Euro 88,00***;
- Le società semplici agricole versano un diritto pari ad **Euro 100,00***;
- Le società semplici non agricole versano un diritto pari ad **Euro 200,00***;
- Le società iscritte nella sezione speciale di cui al comma 2 dell'art.16 del Decreto Legislativo 2/2/2001 n.96, versano un diritto pari ad **Euro 200,00***;
- Le unità locali di imprese aventi la sede principale all'estero versano, in favore della Camera di Commercio ove ha sede l'unità locale, un diritto pari ad **Euro 110,00***;
- **Le imprese che esercitano attività economica anche attraverso unità locali devono versare, per ciascuna di esse, alla Camera di Commercio nel cui**

territorio ha sede l'unità locale, un diritto pari al 20% di quello dovuto per la sede principale.

* N.B. - A DETTI IMPORTI VA APPLICATA LA MAGGIORAZIONE DEL 20%, che dovrà essere calcolata sulla somma dell'importo base della sede e dell'eventuale importo dovuto per le unità locali ubicate nell'ambito della stessa provincia, tutti espressi con cinque decimali. L'IMPORTO RISULTANTE DOVRA' ESSERE ARROTONDATO ALL'UNITA' DI EURO (Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.19230 del 3/3/2009).

Le Sanzioni:

- Si fa presente che **nei casi di tardivo od omesso pagamento** verrà applicata una sanzione amministrativa nei modi e nelle misure stabilite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive n.54 del 27/1/2005, pubblicato sulla G.U. n.90 del 19/4/2005, e dal "Regolamento camerale sulle sanzioni per il diritto annuale" di cui alla deliberazione della Giunta Camerale n.242 del 19/12/2005.

Importante:

- Nel caso di trasferimento della sede legale o principale in altra provincia, il diritto è dovuto alla Camera di Commercio ove è ubicata la sede legale o principale alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce il pagamento o alla diversa data se l'impresa è stata costituita successivamente al 1° gennaio.
- Si prega di **controllare la correttezza di tutti i propri dati** personali e/o dell'impresa, segnalando tempestivamente alla Camera di Commercio eventuali errori.

Si avverte che il mancato o incompleto pagamento del diritto camerale negli ultimi cinque anni, anche per una sola annualità, comporta l'inibizione del rilascio dei certificati sia al Registro Imprese che all'Albo delle Imprese Artigiane.

SOGGETTI ISCRITTI AL REA

Tutti i soggetti iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) sono tenuti al pagamento del diritto camerale annuale.

L'importo del diritto camerale è di euro 36,00 già comprensivo della maggiorazione del 20%.

Sono iscritti al R.E.A. le associazioni, le fondazioni, i comitati e gli altri enti non societari che, pur esercitando attività economica commerciale e/o agricola non abbiano tuttavia per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di un'impresa (art.9, comma 1, lettera A del DPR n.581/1995).

LE MODALITA' DI PAGAMENTO SONO QUELLE SOPRA DESCRITTE.

SI AVVISANO LE IMPRESE INDIVIDUALI CHE ENTRO IL 30 GIUGNO 2013 HANNO L'OBBLIGO DI COMUNICARE AL REGISTRO IMPRESE LA PEC - POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (legge 17/12/2012 n.221).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Diritto Annuale della Camera di Commercio di Messina che rimane aperto al pubblico nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30, ed il mercoledì dalle ore 10,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 16,30 (Fax 090/774945 – E-mail: diritto.annuale@me.camcom.it - Legalmail: ufficio.tributi@me.legalmail.camcom.it - Sito internet: <http://www.cameradicommercio.me.it/>).

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Musmeci

